



**DETERMINAZIONE - settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo**

n.° **0000504 /SC del 27/05/2026**

Allegati n. 1

Pagina 4

Responsabile procedimento: **Pietro Calia**

Integrazione retta RSA – Anno 2026

Autore: **Fiorenza Silvia - Servizi sociali - Amministrativi - 02 91004.429 - interventisociali@comune.paderno-dugnano.mi.it**

(Classificazione: tit. 7 cl. 12 fascicolo 22 anno 2026)

NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente del Consiglio di Stato. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Oggetto: CONTRIBUTO ECONOMICO PER INTEGRAZIONE RETTA RSA – ANNO 2026**

## IL DIRETTORE

### PREMESSO CHE:

- la L. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede che:
  - I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale (art 6, c .1);
  - Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica (art. 6, c. 4);
- la Legge di Regione Lombardia n. 3/2008, “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” pone in capo ai Comuni la competenza per tali servizi e per i costi derivanti, prevedendo che:
  - le persone che accedono alla rete partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle normative in materia di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e nel rispetto della disciplina in materia di definizione dei livelli essenziali di assistenza, alla copertura del costo delle prestazioni mediante il pagamento di rette...” (art. 8, c. 1);
  - Gli oneri per le prestazioni sociali e le quote a carico dei Comuni, relative a prestazioni sociosanitarie, sono a carico del Comune in cui la persona assistita è residente...” (art. 8, c. 4);
  - Qualora la persona assistita sia ospitata in unità d'offerta residenziali situate in un comune diverso, i relativi oneri gravano comunque sul Comune di residenza o di dimora in cui ha avuto inizio la prestazione, essendo a tal fine irrilevante il cambiamento della residenza o della dimora determinato dal ricovero (art. 8, c. 5);

\*aggiornamento n. 15/A chiuso il 30/04/2026

---

Determinazione n. **0000504** /SC del 27/05/2026

---

**VISTA:**

- la richiesta d'intervento sociale prot. n. 35652 del 21/05/2026 presentata dall'assistente sociale di riferimento, depositata agli atti d'ufficio e non pubblicata per motivi di privacy, con cui si richiede l'erogazione di un contributo economico per un valore di complessivi € 17.486,10, per il pagamento della retta RSA per l'inserimento di un soggetto fragile in una struttura di ricovero fino al 31/10/2026, scelta dal soggetto stesso e valutata positivamente dall'assistente sociale sotto gli aspetti della congruità e dell'appropriatezza;

**RICHIAMATI:**

- il regolamento di Ambito in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto n. 1 di Garbagnate Milanese in data 15/11/2023;
- il Regolamento UE 2016/ n. 679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD);
- il D.lgs. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**ATTESO CHE:**

- l'art. 26, comma 4, del Dlgs n° 33/2013 precisa che "[...] è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati";
- ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs. 33/2013 la pubblicazione degli "atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario ..." **e che pertanto nelle fattispecie considerate nel presente atto SI PROCEDERÀ alla pubblicazione;**
- il Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013 sullo schema di decreto sottoposto alla sua attenzione, con riferimento al tema dopo aver ricordato che "...deve essere comunque rispettato il divieto di pubblicare dati idonei a rivelare lo stato di salute." (nel rispetto dell'art. 22, comma 8, del Codice Privacy) ha precisato che "... l'eventuale diffusione sul web di altre informazioni sensibili o comunque idonee ad esporre l'interessato a discriminazioni, presenta rischi specifici per la dignità degli interessati, che spesso versano in condizioni di disagio economico-sociale. In tale quadro, non sarebbe giustificato diffondere dati particolarmente delicati, che non appaiono pertinenti rispetto alle finalità perseguite, quali l'indirizzo di abitazione, il codice fiscale, le coordinate bancarie dove sono accreditati i contributi, la ripartizione degli assegnatari secondo le fasce dell'Indicatore della situazione economica equivalente-ISEE ovvero informazioni che descrivano le condizioni di indigenza in cui versa l'interessato. Non dovrebbero inoltre essere riportati, in particolare: i titoli dell'erogazione dei benefici (es. attribuzione di borse di studio a "soggetto portatore di handicap", o riconoscimento di buono sociale a favore di "anziano non autosufficiente" o con l'indicazione, insieme al dato anagrafico, delle specifiche patologie sofferte dal beneficiario); i criteri di attribuzione (es. punteggi attribuiti con l'indicazione degli "indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana"); nonché, la destinazione dei contributi erogati (es. contributo per "ricovero in struttura sanitaria oncologica", o contributo per donne che hanno subito violenze)."
- il parere riporta quanto già espresso dal Garante nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" (2 marzo 2011) nel paragrafo relativo all'Albo

---

Determinazione n. **0000504** /SC del 27/05/2026

---

dei beneficiari di provvidenze di natura economica a cui si rinvia, e che per analogia metodologica e di merito si adotterà per il rispetto degli obblighi di pubblicazione sanciti dal succitato art. 26 del D.Lgs n° 33/2013;

DATO ATTO CHE l'elenco integrale del beneficiario, contenente gli estremi identificativi ai fini del pagamento e dell'impegno di spesa, è contenuto nell'**allegato n. 1 della presente determinazione, non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy degli utenti;**

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

- impegnare la cifra complessiva di € 17.486,10 al cap. 10450/0 del bilancio 2026, a favore dell'utente specificato nella richiesta di intervento sociale prot. n. 35652 del 21/05/2026 per l'erogazione di un contributo economico per l'anno 2026, e per lui ai gestori della struttura residenziale di ricovero come meglio specificato nell'allegato 1 non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy;
- prendere atto delle istruttorie perfezionate dal Servizio Sociale ai sensi del Regolamento di Ambito in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto n. 1 di Garbagnate Milanese in data 15/11/2023;
- pubblicare una versione compatibile con quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013;
- dare seguito alla succitata richiesta d'intervento sociale prot. n. 35652 del 21/05/2026 presentata dall'assistente sociale di riferimento, depositata agli atti d'ufficio e non pubblicata per motivi di privacy;

ATTESO che l'oggetto del presente atto non è sottoposto agli obblighi di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", in quanto la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi, ai sensi di quanto previsto dalla Circ. 4/2011 par. 3.5 dell'ANAC, e per ciò stesso escluse dall'obbligo di richiesta CIG ai fini della tracciabilità;

DATO ATTO che il destinatario delle risorse pubbliche di cui alla procedura in questione risulta in possesso dei requisiti di integrità, affidabilità e di idoneità allo svolgimento delle prestazioni in oggetto secondo quanto risulta dalla consultazione della seguente documentazione acquisita in fase istruttoria e depositata agli atti d'ufficio:

- Visura camerale;
- DURC;
- Annotazioni Riservate ANAC.

DATO ATTO CHE non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/90 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano";

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di previsione bilancio 2026-2028 approvato con delibera CC n. 65 del 18/12/2025;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di C.C. n. 54 del 29/11/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 183, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Determinazione n. **0000504** /SC del 27/05/2026**DETERMINA**

1. Di approvare integralmente le premesse;
2. Di dare seguito alla richiesta d'intervento prot. n. 35652/2026 dell'assistente sociale competente (depositata agli atti d'ufficio), con la quale si richiede per l'anno 2026, un contributo economico, per integrazione retta, in favore di un soggetto fragile presso la struttura specificata nell'allegato 1, individuata dal soggetto stesso e valutata positivamente sotto l'aspetto della congruità, della funzionalità e dell'appropriatezza da parte dell'assistente sociale;
3. Di impegnare la cifra complessiva di € 17.486,10 al cap. 10450/0 del bilancio 2026, a favore dell'utente specificato nella richiesta di intervento sociale prot. n. 35652/2026 per l'anno 2026, e per lui, dietro presentazione di fattura, a quietanza della struttura residenziale di ricovero come meglio specificato nell'allegato 1, non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy come riportato nella tabella seguente:

<i>importo in euro (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 17.486,10	2026	1	U.1.04.02.02.999	10450/0

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza nell'esercizio 2026.

4. Di pubblicare una versione compatibile con quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013;
5. Di dare atto che la presente modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ex art. 26, comma 4 del D.Lgs n° 33/2013, potrà subire variazioni qualora ci siano aggiornamenti normativi e/o successivi pareri chiarificatori da parte degli organi competenti.
6. Di dare atto che:
  - il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
  - l'oggetto del presente atto non è sottoposto agli obblighi di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega a governo in materia di normativa antimafia";
  - l'elenco integrale dei beneficiari, è contenuto nell'allegato n. 1 della presente determinazione, non pubblicato per motivi di privacy;
  - non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano"
7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

PADERNO DUGNANO, 27/05/2026

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Elenco beneficiari;

**Il direttore  
Biagio Bruccoleri**

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)